



COMUNICATO STAMPA

Antico e contemporaneo. Un orizzonte vasto della creatività. Le linee lunghe delle relazioni che tessono l'Occidente, dall'antico al contemporaneo sperimentale. Una conferenza sui codici musicali antichi in regione, alla Biblioteca Civica di Rovereto, e un concerto con opere nuove ispirate a Sequenze antiche, ma fortemente proiettate verso suoni nuovi, alla Sala Filarmonica di Rovereto. Per Sapere e futuro, nella collaborazione tra Associazione Piazza del Mondo, Associazione MotoContrario e Centro di eccellenza Feininger.

Volge alla conclusione il denso programma di appuntamenti della rassegna **"Sapere e futuro"** organizzata dall'Associazione culturale **"Piazza del Mondo"** di Trento, con **due appuntamenti** di particolare interesse, per i temi sollevati – i **rapporti della cultura antica e di quella contemporanea** – e per la relazione specifica che propongono con **il territorio regionale**.

Infatti, **venerdì 21 aprile, alla Biblioteca Civica di Rovereto, alle ore 17:00**, si tiene una **conferenza**, relatori **Marco Gozzi**, docente all'Università di Trento e **Roberto Gianotti**, docente al Conservatorio di musica di Trento, sui **Codici Musicali Antichi che si ritrovano sul territorio regionale**, innanzitutto i **Codici Trentini** che sono conservati al **Museo del Buonconsiglio** e i **codici di Castel Tirolo**, senza dimenticare il **Prosario domenicano del XV secolo dell'Abbazia di San Lorenzo**.

Trento, più ampiamente la regione, sono **depositi di beni culturali e musicali di grande pregio storico e artistico**, che aprono **scorci di conoscenza sul Medioevo e sul Rinascimento**. In regione, ma anche oltre; infatti questi beni culturali sono repertori estesi, che in certo senso condensano quanto in quelle epoche era l'impianto culturale dell'Occidente come si esprime nella dimensione musicale.

La **collezione Feininger**, cui sovrintende il Centro di eccellenza di studi e ricerche "Feininger", contempla un'organica raccolta che riguarda le Sequenze medioevali e rinascimentali di area tedesca e italiana. Si tratta di un repertorio di straordinaria qualità dal punto di vista liturgico come della musica sacra.

A partire dal Prosario domenicano e dalla collezione Feininger si è sviluppato **un progetto di ricerca artistica che ha portato alla produzione di opere nuove da parte di compositori, attivi soprattutto in regione, che hanno realizzato nuove composizioni in rapporto a quei repertori**. E' un progetto che ha coinvolto al rapporto il Centro di eccellenza "Feininger", l'Associazione "MotoContrario" e l'Associazione "Piazza del Mondo" tra l'anno scorso e quest'anno.

Si viene così al secondo appuntamento di **venerdì 21**, che si tiene **alle ore 20:30, alla Sala Filarmonica di Rovereto**, che è un **concerto con opere nuove**, ispirate a Sequenze antiche dal Prosario di San Domenico dell'Abbazia di San Lorenzo a Trento, che sono state composte da **Roberto Gianotti, Armando Franceschini, Andrea Mattevi, Marco Longo, Raul Masu, Cosimo Colazzo**. Le opere di questi compositori saranno interpretate da **due ensemble riuniti insieme: il Gruppo vocale "Feininger"** (nell'organico con **Roberto Gianotti, Marco Gozzi, Salvatore de Salvo**) e il **MotoContrario ensemble** (diretto da **Cosimo**



Colazzo, con **Beatrix Graf**, clarinetto basso; **Riccardo Terrin**, tromba; **Alessandro Bianchini**, vibrafono e percussioni; **Emanuele Dalmaso**, sassofoni; **Andrea Mattevi**, viola; **Alberto Delama**, violoncello).

La stagione di **“Sapere e Futuro”**, incontri tra Scienza e Umanesimo, organizzata e promossa per il 2016-2017 dalla neonata **associazione culturale “Piazza del Mondo”** con sede a Trento, presieduta dalla professoressa Giuliana Adamo (Trinity College Dublin), viene a compiersi così per questo suo primo ciclo.

Uno sguardo a ritroso consente di cogliere rapidamente l'intero programma svolto, denso e di altissimi valori culturali, per **i temi** e per **i grandi studiosi e artisti che sono stati coinvolti**. E' stata inaugurata lo scorso 4 novembre con **Vittore Bocchetta** (classe 1918), uno degli ultimi sopravvissuti all'inferno nazista; proseguita il 2 dicembre al MUSE, con il neuroscienziato **Gianluigi Gessa** (e un concerto di musiche contemporanee, viola e sassofono, con Andrea Mattevi e Emanuele Dalmaso); quindi il 16 dicembre, al liceo Rosmini di Rovereto, con lo storico **Mario Isnenghi** (e un concerto dedicato a musica e Grande Guerra tenuto dal pianista Cosimo Colazzo); e ancora il 20 gennaio, al Muse, con il fisico **Eugenio Coccia** tra gli scopritori delle onde gravitazionali; seguito il 24 febbraio dalle riflessioni sui pregiudizi dell'antigiudaismo discussi da Giuliana Adamo e Ugo Morelli (con in parallelo un concerto sax e pianoforte con musiche di autori ebrei perseguitati, sax Emanuele Dalmaso e pianoforte Cosimo Colazzo); l'1 marzo dal critico letterario **Giorgio Ficara**, su Petrarca e le radici della modernità (e in parallelo un concerto del Dipartimento di musica antica del Conservatorio di Trento con opere di autori rinascimentali su testi di Petrarca); il 3 marzo dalla scrittrice e poetessa **Maria Attanasio**, sul proprio mondo poetico che traversa in termini originali letteratura e storia (in parallelo, questa volta, un concerto del baritono Roberto Abbondanza con Cosimo Colazzo al pianoforte, in programma opere nuove basate su testi poetici di Emilio Villa).

La manifestazione è realizzata grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e di Rovereto e della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige; alla collaborazione con l'Associazione Culturale MotoContrario, il MUSE, l'Associazione filarmonica di Rovereto, la Biblioteca Civica “G. Tartarotti” di Rovereto; e al patrocinio del Comune di Rovereto, del Museo Storico Italiano della Guerra e dell'Accademia Roveretana degli Agiati; media partner Corriere del Trentino. Ha come obiettivo quello di divulgare il sapere, offrire spunti, intessere relazioni, soprattutto a vantaggio del futuro dei giovani, grazie all'intervento di studiosi ed esperti delle discipline più diverse.

Si conclude il ciclo, quindi, con **questo sguardo ampio alla cultura europea, dalle radici antiche alle evoluzioni dell'oggi, nelle proiezioni avanzate della ricerca artistica e musicale**, e il coinvolgimento di **studiosi, compositori, interpreti attivamente impegnati nella nostra regione**.

Un'occasione davvero speciale e da non perdere.

INFO - Associazione culturale PIAZZA DEL MONDO – Web www.piazzadelmondo.it – email segreteria@piazzadelmondo.it - tel. 3803207730